



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1474 Anno XXXII
18 febbraio 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 18 Febbraio 2024 1^a di QUARESIMA



***“IL CUORE DELL’UOMO VA RIFORMATO
TUTTI I GIORNI. OCCORRE CHE CAMBI IL CUORE!”***

(Papa Francesco)

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2024

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l’esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo “comandamenti”, accentuando la forza d’amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l’Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d’amore al nostro cuore. L’esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler vedere la realtà. Quando nel roveto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell’Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega. Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell’indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?»

(Gen 3,9) e «Dov'è tuo fratello?» (Gen 4,9). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare imm modificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle disegualianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). È tempo di conversione, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta una lotta: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (Es 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in

noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrappongono. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr Sal 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano» (Mt 6,16). Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una nuova

speranza. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo» (*Discorso agli universitari*, 3 agosto 2023). È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

APPUNTAMENTI E PROPOSTE ...

1^a settimana di Quaresima

SABATO 17 FEBBRAIO

* CONFESSIONI dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18 (presente P. Franco)

DOMENICA 18 FEBBRAIO: 1^a DOMENICA DI QUARESIMA

* Al termine di ogni S. Messa : IMPOSIZIONE DELLE CENERI.

* ore 10.30 S. Messa e conclusione “Due Giorni Adolescenti” di introduzione alla Quaresima

* Ore 16,30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.

* ore 18,30 nella chiesina dell'Oratorio: * PER ADOLESCENTI, DICIOTTENNI E GIOVANI: PREGHIERA DEL VESPERO.

* **PER I RAGAZZI:** chi può “1 minuto con Gesù” prima o dopo la scuola. Oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa” ricevendo la traccia della preghiera al termine delle messe domenicali.

LUNEDI' 19 FEBBRAIO

* Ore 8.00 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (8.30)

* ore 17.30 recita S. Rosario

MARTEDI' 20 FEBBRAIO

- * ore 8.30 recita del S. Rosario
- * Ore 17.30 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (ore 18.00)

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO

- * Ore 8.00 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (8.30)
- * Ore 21.00 Chiesa parrocchiale di Biassono: 1° Incontro di CATECHESI per gli adulti → la PASSIONE di MATTEO → "LA CENA" (Mt. 26,20-35).

GIOVEDI' 22 FEBBRAIO

- * Ore 6.30 S. MESSA per adulti e lavoratori, famiglie e ragazzi.
- * Ore 7.15: per i pre-Adolescenti:
PREGHIERA E COLAZIONE IN ORATORIO ... poi a scuola.
- * ore 8.30 recita del S. Rosario
- * Ore 17.30 ADORAZIONE e a seguire S. MESSA (ore 18.00)

VENERDI' 23 FEBBRAIO: 1° VENERDI' DI QUARESIMA giorno di magro e di digiuno.

- * Ore 8.30: VIA CRUCIS per GIOVANI E ADULTI
- * Ore 17.00 in chiesina dell'oratorio: VIA CRUCIS RAGAZZI
- * ore 20.45: VIA CRUCIS per GIOVANI E ADULTI

SABATO 24 FEBBRAIO

- * ore 8.30 recita del S. Rosario
- * CONFESSIONI dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18 (presente P. Franco)
- * ore 18.00: S. messa vespertina vigiliare
- * ore 19.30 in oratorio **CENA ETNICA e festa insieme** (vedi volantino)

DOMENICA 25 FEBBRAIO: II^ DOMENICA DI QUARESIMA

- * ore 10.30 S. Messa ed inizio **DOMENICA INSIEME** dei **CRESIMANDI con i loro GENITORI**. A seguire momento in oratorio
- * ore 15.30-17.00: in oratorio **LABORATORI CREATIVI** per i ragazzi
- * Ore 16.30 in **CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE.**
- * ore 18,30 nella chiesina dell'Oratorio: * **PER ADOLESCENTI, DICIOTTENNI E GIOVANI: PREGHIERA DEL VESPERO.**

Alle 20.32 l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Credo»



Ogni sera dal 18 febbraio al 27 marzo, su Telenova, i media e i social diocesani, monsignor Delpini offrirà una breve riflessione su brani di una delle preghiere più antiche, nella formulazione del «Simbolo degli apostoli»

Una meditazione e una preghiera quotidiane con cui l'Arcivescovo desidera entrare virtualmente nelle case in occasione dei tempi forti della Chiesa cattolica: questo il senso dei brevi video che, avviati nel 2020 durante la pandemia, proseguono anche nella Quaresima ambrosiana 2024.

«Credo» è il titolo della nuova proposta: dal 18 febbraio al 27 marzo, ogni sera monsignor Delpini offrirà una breve riflessione a partire da una parola o una frase di una delle preghiere cristiane più antiche: il *Credo*, appunto, nella formulazione del “Simbolo degli apostoli”.

A ospitare le preghiere dell'Arcivescovo saranno alcuni suggestivi battisteri di cui la Diocesi è ricca, a richiamare il luogo in cui, fin dai primi secoli del cristianesimo, adulti e bambini entravano ed entrano nella comunità dei credenti attraverso il battesimo: San Giovanni alle Fonti, sotto al Duomo di Milano (realizzato nel IV secolo per volere di sant'Ambrogio), i battisteri medievali di Varese e Oggiono (Lecco), quello contemporaneo nella chiesa degli Angeli Custodi a Milano sono alcuni dei luoghi individuati.

I video verranno trasmessi alle 20.32 di ogni sera su www.chiesadimilano.it e su youtube.com/chiesadimilano (dove resteranno naturalmente disponibili anche successivamente), su **Telenova** (canale 18 del digitale), su Radio Marconi e i *social* diocesani.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2024
MADRE FRANCESCA (Rosa) TRECCANI
È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE



LE ESEQUIE sono state celebrate venerdì 16 febbraio nella cappella della Casa delle Ancelle di Via Benacense, 1 –Brescia,

In questi giorni abbiamo pregato per Lei nella recita del Rosario e nelle S. Messe di sabato 17 e domenica 18, ma continueremo a farlo per questa preziosa **“Ancella della Carità”**, ancella umile e servizievole nella vigna del Signore.

La sua presenza sorridente offriva una disponibilità gratuita e generosa in tutti gli ambiti della sua testimonianza nella nostra Comunità Parrocchiale.

La dedizione ai più piccoli nella Scuola Materna –condivisa negli anni con Suor Giuseppina e Suor Marcellina-, la cura degli ammalati nella visita alle famiglie, l'aiuto ai più bisognosi e soprattutto la catechesi e la collaborazione in tanti momenti della vita oratoriana e parrocchiale, nei suoi momenti celebrativi più significativi come la Festa Patronale e le celebrazioni dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana,



lasciano un ricordo indelebile nel cuore e nell'esistenza delle persone.

Riconoscenti del dono ricevuto in tutti gli anni della sua presenza nella nostra comunità, ora che è entrata nella pace del Signore la ricordiamo tutti nella fede e con vivissimo affetto.

Don Giuseppe



UN PASSAGGIO PIENO DI RICONOSCENZA E GRATITUDINE

Di passaggio in Italia domenica 11 febbraio, **Padre Joseph** con il suo amico sacerdote dell'India, **Padre George**, hanno celebrato l'Eucaristia delle ore 18 nella nostra Parrocchia accolti dai fedeli partecipanti.

E' stata occasione reciproca di ringraziamento e gratitudine al Signore, espressa nella commozione di

ringraziamento e gratitudine al Signore, espressa nella commozione di tutti i presenti e nella generosità donata nelle offerte raccolte durante la S. Messa che andranno in favore delle opere educative e caritative dei due sacerdoti.

Ci auguriamo che Padre Joseph possa ancora tornare nella nostra Comunità con tempi più distesi.

Don Giuseppe



COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



Chiesa parrocchiale
San Martino Vescovo
Biassono • Ore 21

**DIO MIO, DIO MIO,
PERCHÉ MI HAI
ABBANDONATO?** (Mt 27,46b)

**LA PASSIONE
SECONDO MATTEO**

ITINERARIO BIBLICO QUARESIMA 2024

Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella, biblista

Mercoledì 21 febbraio 2024

La cena • Matteo 26,20-35

Mercoledì 28 febbraio 2024

Al Getsemani • Matteo 26,36-56

Mercoledì 6 marzo 2024

Il rinnegamento di Pietro • Matteo 26,57-75

Mercoledì 13 marzo 2024

Gesù davanti a Pilato • Matteo 27,11-27


Mercoledì 20 marzo 2024

La morte di Gesù • Matteo 27,45-61

COMUNITÀ PASTORALE
**MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO**



QUARESIMA DI CARITÀ 2024



**RACCOGLIAMO
OFFERTE
PER LE FAMIGLIE
BISOGNOSE
DELLE NOSTRE
COMUNITÀ**



Le Offerte si raccolgono in Chiesa accanto all'altare di S. Giovanni Bosco

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO

ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

Oratorio San Giuseppe - Sovico



LABORATORI DI QUARESIMA



PROGRAMMA
15:30-17:00



DOMENICA 25 FEBBRAIO

DOMENICA 24 MARZO

DOMENICA 21 APRILE



17:00 merenda insieme
VI ASPETTIAMO!



Quaresima in Oratorio 2024

SE doni
la vita Sei



1. PREGHIERA UN MINUTO CON GESU'

Chi può, prima o dopo la scuola “un minuto con Gesù” in chiesa nella postazione del cartellone, per pregare aiutati da una traccia che ricevi al termine delle messe festive. Puoi anche vivere la preghiera in famiglia.

2. LA MESSA DELLA DOMENICA

Le domeniche di quaresima sono tutte importanti. In alcune sarai chiamato con il tuo gruppo a vivere momenti di preparazione ai sacramenti o di preparazione alla Pasqua. Non puoi mancare soprattutto se vivi il servizio del chierichetto/a e del coro.

3. LA CARITA' SORGENTE DI FRATERNITA'

Con PICCOLE RINUNCE ATTRAVERSO IL SALVADANAIO ... possiamo raccogliere offerte da riportare nei giorni della Settimana Santa e nella domenica di Pasqua. La nostra parrocchia e il nostro oratorio SOSTENGONO LE FAMIGLIE PIU' BISOGNOSE DEL NOSTRO TERRITORIO.



4. LA CATECHESI SETTIMANALE

Il cammino dei 100 Giorni è ben avviato: è importante vivere l'appuntamento che ci aiuta ad approfondire la nostra conoscenza e amicizia con Gesù. Ci sono poi momenti preziosi che non si possono saltare per nessun motivo:

- * domenica INSIEME 25 febbraio → per ragazzi di V e genitori.
- * domenica 3 marzo → DOMENICA INSIEME per ragazzi di IV e genitori.
- * domenica 17 marzo → DOMENICA INSIEME per ragazzi di III e genitori.
- * domenica 24 marzo → incontro a S. Siro di tutti i cresimandi della Diocesi con il Vescovo Mario preceduto dalla Messa delle Palme in parrocchia alle 10.30 e pranzo al sacco in oratorio.

5. LA VIA CRUCIS DEL VENERDI'

Subito al termine della scuola dalle ore 16.45 (ritrovo in oratorio) alle ore 17.00 nella Chiesina dell'Oratorio viviamo la preghiera della VIA DELLA CROCE. Ogni venerdì pregheremo con le stazioni della Via Crucis e staremo vicini a Gesù mentre dona la sua vita per noi sulla croce.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.
Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 174,77 - Offerte Lumini € 641,06

Offerte domenicali (domenica 11 febbraio) € 935,04

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 335,00

Offerte per Padre Joseph e Padre George nella Messa € 737,92

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

RINASCERE DALL'ACQUA e DALLO SPIRITO",

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 7 aprile	ore 15.30
Domenica 19 maggio	ore 15.30
Domenica 9 giugno	ore 15.30
Domenica 7 luglio	ore 15.30
Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa (o salone Sacro Cuore). In linea di massima la catechesi pre-battesimale avviene il sabato precedente la celebrazione, alle ore 15.30 alla **presenza dei genitori, dei padrini e delle madrine.**

L'Arcivescovo SUL RINNOVO dei Consigli pastorali: «Noi cattolici siamo originali»

Il «messaggio-provocazione» di monsignor Delpini che parrocchie e comunità per avviare il percorso che porterà alle elezioni degli organismi in programma il 26 maggio di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano

Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità.



Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. **Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.**

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio. Vi benedico.



«SIATE UOMINI E DONNE DI GIOVANNI 15» **L'Arcivescovo Mario all'Azione Cattolica**

Riferendosi al vangelo di Giovanni, capitolo 15, l'arcivescovo Delpini si è rivolto domenica 11 febbraio ai soci e alle socie di Azione Cattolica, riunite per la XVIII assemblea diocesana elettiva presso l'Università Cattolica di Milano.

Il profilo degli associati all'Azione Cattolica

«Uomini e donne di Giovanni 15, sono quelli che stanno insieme non per realizzare un progetto, non per dare forma a un'organizzazione, anche se amano essere dentro l'Associazione e darle forma, stanno insieme perché chiamati da Gesù. Gente di preghiera che vive di una vita ricevuta e dell'intimità con il Signore, praticando il pensiero, non come un percorso

solitario, ma
come un dialogo
con Gesù,
ponendo
domande e
ascoltando le
risposte,
confrontandosi
con tutti i
pensieri, non
sottraendosi a
nessun incontro,
praticando tutti i
saperi e
utilizzando tutte
le tecniche rese



disponibili dalle scienze e dalla tecnologia, dalla sapienza dei popoli, ma riconoscendo in tutto ciò un criterio di giudizio.

Persone che, magari, incontrano anche diffidenze e sospetto, antipatia e persino disprezzo (come, talvolta, accade ai cristiani), ma che quando incontrano inimicizie e ostilità, riconoscono di essere sulla strada di Gesù.

Si associano, si organizzano, scrivono documenti, calendari, progetti, si danno da fare secondo le responsabilità a cui sono chiamati, non si sottraggono ai ruoli e agli adempimenti che competono loro, anzi si collocano là dove la Chiesa trova nuove vie nella sinodalità, essendo consapevoli che lo stile che li ispira, l'animo con cui operano, ha il suo principio nel rimanere in Gesù.

Uomini e donne di gioia

Uomini e donne che vivono e portano gioia anche nei fallimenti.

Presenti negli ambienti di ogni giorno, custodiscono e vivono la loro laicità come luogo di santità, hanno a cuore il bene comune. In famiglia, al lavoro, in ogni ambiente di vita, custodiscono e irradiano la gioia.

Il loro modo di fare apostolato è condividere la gioia.

Hanno a cuore di proporre ad altri di associarsi in una esperienza di Chiesa che apprezzano, ma non per un'opera di proselitismo.

Perciò, quando incontrate l'Arcivescovo, dite **“sono un uomo, una donna di Giovanni 15”** e io capirò».

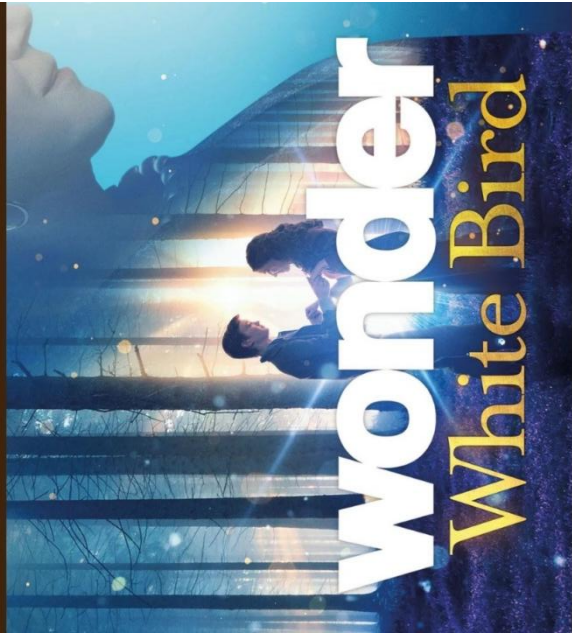
Al Cinema Teatralino con

Goditi un film, nelle nostre sale,
poi gustati il tè e i pasticcini offerti
dal Fornaio-Stampietro!

Il biglietto costa solo

5€

Ti aspettiamo **Lunedì 19, ore 15**



NUOVO
CINEMA
SOVICO

CON

GRUPPO
SABATA
SOVICO

EUROPEA
CINEMAS

Creative Europe MEDIA

NUOVO
CINEMA
SOVICO



Ven 16 ore 21.00
Sab 17 ore 21.00
Dom 18 ore 15.45
ore 18.15 / 21.00
Lun 19 ore 21.00
Mer 21 ore 21.00

2

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
www.cinemasovico.it
info@cinemasovico.it



Romeo e Giulietta
un film di GIOVANNI VERONESI

Ven 16 ore 21.15
Sab 17 ore 21.15
Dom 18 ore 16.00
ore 18.30 / 21.15
Lun 19 ore 21.15
Mar 20 ore 21.00

1

2



Blu e Flippy
amici per le pinne

Sabato 17 febbraio ore 16.00

1

Cineasai

1

Mar 20 ore 21.15 | Mer 21 ore 21.15

MERENDA
al cinema!

IL GRUPPO MISSIONARIO DI SOVICO

IN COLLABORAZIONE CON IL PIME, IL CENTRO DI ASCOLTO DI SOVICO E L'OPERAZIONE MATO GROSSO ORGANIZZA UNA SERATA DI CONDIVISIONE DI GIOIA E DI FESTA.

SABATO 24 FEBBRAIO

Chiesa Parrocchiale Sovico ore 18.00
Santa Messa con animazione missionaria



IN ORATORIO

- ✦ Ore 19.30 cena etnica con
 - piatto tipico peruviano :
CausaRellena
 - piatto tipico brasiliano :
Tropeiro
 - Dolci italiani
- ✦ Ore 21.00 Momento di animazione e presentazione dei gruppi.

ISCRIZIONI ALLA CENA

entro Mercoledì 21 febbraio preferibilmente tramite messaggi in whatsapp:

- 3391982033 Valtorta Rosaria
- 3386267373 Sala Maria Rosa

Cena ad offerta libera.

Il ricavato sarà devoluto al Centro di Ascolto di Sovico.

PROPOSTA ESTIVA
18ENNI-GIOVANI
In piedi
COSTRUTTORI DI PACE

In cammino sulle orme di don Tonino Bello

2-12 AGOSTO*

*Il periodo è indicativo (dipenderà dal giorno della partenza)

LA PROPOSTA

Ci metteremo in cammino con gli altri giovani della Diocesi per un **pellegrinaggio** sulle orme di don Tonino Bello, innamorato di Gesù e vescovo a servizio del popolo. 9 giorni per camminare, pregare e vivere insieme le bellezze della Puglia.

ISCRIZIONI

VERSARE LA **CAPARRA DI 100€** PRESSO LA SEGRETERIA DI BIASSONO ENTRO GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

PERCHÈ PARTECIPARE?

Alla GMG abbiamo ricevuto l'invito ad alzarci, adesso è tempo di camminare. Insieme possiamo imparare a condividere le fatiche del cammino e sperimentare la bellezza di una Chiesa che ci invita ad essere costruttori di Pace.

PER QUALSIASI DUBBIO O DOMANDA SCRIVICI A:
pastoralegiovanilebms@gmail.com



COSTO
€330
VIAGGIO A/R
ESCLUSO

Organizzeremo dei progetti di autofinanziamento per ammortizzare la quota d'iscrizione.